

Episodio di SAN DONATO IN POGGIO DI TAVARNELLE VAL DI PESA 20.06.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
San Donato in Poggio	Tavarnelle Val di Pesa	Firenze	Toscana

Data iniziale: 20/06/1944

Data finale: 20/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Gimignani Egidio*, di Antonio e fu Miniati [o Magnani] Monica, nato a Tavarnelle Val di Pesa il 10/03/1900.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nell'area attorno a San Donato in Poggio sin dal maggio del 1944 si attesta un gruppo di partigiani appartenente alla formazione "Faliero Pucci". Il loro quartier generale è ospitato presso il santuario di Santa Maria delle Grazie, in località Pietracupa. Il 13 giugno nel corso di uno scontro a fuoco fortuito con alcuni partigiani rimane ucciso un soldato tedesco. Nonostante la rappresaglia tedesca venga scongiurata grazie al tempestivo occultamento del corpo del caduto ad opera di un giovane seminarista del luogo, il gruppo di resistenti, a seguito del fatto, decide di spostarsi nella vicina località di Montebernardi. Qui, circa una

settimana dopo la sparatoria di Pietracupa, i tedeschi, forse in seguito a una delazione, compiono un rastrellamento nel corso del quale viene catturato Egidio Gimignani, appartenente al gruppo partigiano, e accusato appunto di farne parte perché trovato in possesso di un fazzoletto rosso e forse, secondo alcune testimonianze, di una pistola. Allo scopo di ottenere informazioni sull'esatta ubicazione del gruppo partigiano, Gimignani viene condotto dai tedeschi più volte in giro per il paese di San Donato, ma, messo al confronto con alcune persone del luogo, finge di non conoscerle e comunque non rilascia alcuna informazione. Tenuto prigioniero una notte presso la pieve di San Donato, il giorno dopo la cattura pare venga di nuovo condotto in paese e sottoposto a interrogatori che si rivelano però ancora infruttuosi. Anche per questo, viene portato quindi in luogo appartato e posto di fronte a una fossa fatta scavare appositamente da due o tre sfollati del posto. Qui, dopo essere stato ripetutamente pugnalato, viene sgozzato dai militari tedeschi.

Modalità dell'episodio:

Pugnalata.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Punitivo.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

4. Fallschirmjäger Division (4. Divisione Paracadutisti).

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- A San Donato in Poggio sono state affisse da parte dell'amministrazione comunale di Tavarnelle Val di Pesa:
 1. una lapide in ricordo di Egidio Gimignani, in data incerta.
 2. una lapide in occasione del 40. Anniversario della liberazione a ricordo delle vittime civili 1943-1945 decedute per cause di guerra, tra le quali è menzionato Gimignani.
- In occasione del 70. Anniversario della Liberazione (2014) le due lapidi sono state appositamente restaurate dall'amministrazione comunale di Tavarnelle Val di Pesa.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Il 4 febbraio 1945 il futuro presidente della Repubblica Sandro Pertini ha concesso al nome del partigiano Egidio Gimignani un "Diploma d'onore al combattente per la libertà d'Italia 1943-1945".

Commemorazioni

In occasione del 25 aprile e/o dell'anniversario della liberazione di San Donato (25 luglio 1944) l'amministrazione comunale di Tavarnelle organizza solitamente una commemorazione di Egidio Gimignani presso la lapide a lui intitolata a San Donato.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Claudio Biscarini, *Quando piovevano le cannonate. 1944. Violenza e guerra ai civili tra la Val di Pesa e la Val d'Elsa*, Effigi, Arcidosso, 2012, pp. 114-115.
- Comune di Tavarnelle Val di Pesa, *Storia e memoria 1940-1945. La guerra, l'occupazione, la liberazione di Tavarnelle*, Pagnini Editore, Firenze, 2005, pp. 180-187.
- Matteo Mazzoni, *Il passaggio del fronte tra Val di Pesa e Val d'Elsa. Civili e violenze di guerra nell'estate del 1944*, Polistampa, Firenze, 2014, pp. 146-147.

Fonti archivistiche:

- ASC Tavarnelle Val di Pesa, Carteggio, b. 12, f. *Orfani di guerra*.
- CSIT, AUSSME, N1/11, b. 2132

Sitografia e multimedia:

- http://resistenzatoscana.it/monumenti/tavarnelle_val_di_pesa/il_muro_delle_lapidi_ai_caduti_di_san_donato/

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

Nella documentazione archivistica esiste qualche discordanza circa la data esatta di morte del Gimignani: talvolta è indicato il 19 giugno, talaltra il 20 giugno 1944.

VI. CREDITS

FRANCESCO FUSI, Istituto storico della Resistenza in Toscana.